



LE PAROLE, LE COSE

Di cosa può parlare la poesia, e con quali parole?

Forse, persino il linguaggio poetico più cifrato, più misterioso e segreto, aspira a ritrovare un'impossibile pronuncia del mondo, a illuminare la realtà con una forma nuova della luce. E, d'altra parte, anche la poesia più accogliente e transitiva, più tesa verso le cose e più ospitale per i volti e le figure che affollano la realtà, sa bene di non poter stringere tra le dita nessun corpo tangibile, se non l'ombra di lettere e suoni che insegue.

Realtà che chiama e sempre sfugge beffarda, dunque? Oppure la poesia sa di voler disegnare rapporti, prospettive, orizzonti, e sceglie ogni volta lo strumento linguistico e musicale che meglio le sembra poter raggiungere l'improbabile bersaglio, mantenere viva una speranza?

Attorno a simili interrogativi si muoveranno con estrema libertà gli ospiti del nostro nuovo ciclo di incontri poetici, come sempre organizzato nel modo più semplice e colloquiale, con lo scopo di avvicinare gli studenti e tutti gli interessati alla concreta esperienza della scrittura poetica.

Non conferenze dunque, ma dialoghi veri tra gli autori invitati, che introdurranno e leggeranno alcune loro opere, e il pubblico, cordialmente invitato a intervenire senza alcun timore.

Incontro con *Gabriele Zani*

4 marzo 2009 - ore 18.00

Aula Magna Liceo Lugano 1, viale Carlo Cattaneo 4,
6900 Lugano

Gabriele Zani: nato nel 1959 a Cesena, dove tuttora risiede e lavora, ha esordito in versi nel 1984, con la plaquette *Monocale* (Maggiori, Rimini). Le varie pubblicazioni successive, che hanno scandito quasi quindici anni di attività costante e appartata, sono confluite nel volume *I rimanenti*, accompagnato da una Nota di Giovanni Raboni (peQuod, Ancona, 2001), cui ha fatto recentemente seguito, per le stesse edizioni, il secondo importante libro *Finestre di via Paradiso* (2008), con una presentazione di Giampiero Neri. Del 2006 è invece la raccolta di scritti critici *Sereni e dintorni*, apparsa per le edizioni Joker di Novi Ligure.